

Gioco di Piazza Maggiore



Da tempo l'iniziativa "Settimane di Scambio" fra studenti della scuola dell'obbligo, promossa dal Comune di Bologna, consente alle classi che vi partecipano di meglio conoscere la storia, la cultura della propria città in rapporto alla storia e alla cultura delle altre città italiane e straniere. Fra i diversi strumenti didattici che hanno favorito un avvicinamento più spontaneo ai monumenti e ai luoghi storici di Bologna, quello più gradito dagli studenti e il più riuscito sul piano della socializzazione tra i giovani e del contatto con la città nel suo complesso, è risultato il GIOCO DI PIAZZA MAGGIORE.

Numerosi studenti hanno trascorso, a conclusione di una settimana di comune osservazione, studio e rielaborazione degli aspetti più caratteristici della storia e cultura bolognese, alcune ore nel cuore della nostra città, impegnati in un esercizio di verifica.

Esercizio che ha finito per contagiare anche i passanti; unici esclusi i piccioni, non in grado di suggerire, indicare, orientare ...

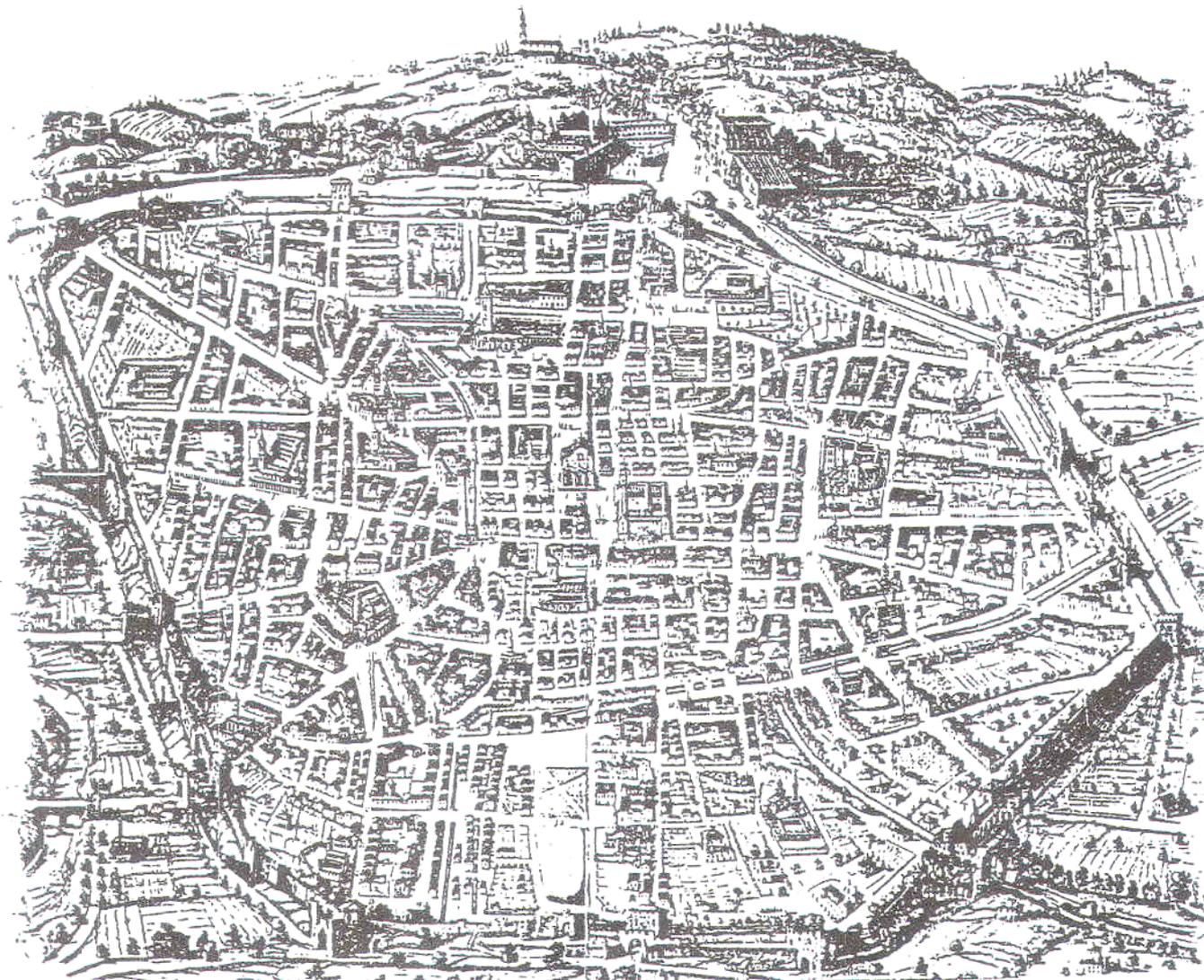
Arrivederci in Piazza e... Buon divertimento!

REGOLAMENTO

Il gioco risulterà tanto più efficace se preceduto da un'attenta presentazione dei monumenti di Piazza Maggiore.

Per lo svolgimento del gioco si suggerisce:

- ◆ di suddividere *la/e classe/i partecipante/i* in gruppi di 5/6 bambini;
- ◆ è consigliabile formare gruppi misti composti da alunni bolognesi e della scuola ospite;
- ◆ ogni gruppo di studenti sarebbe opportuno potesse avvalersi di un adulto;
- ◆ occorre individuare un componente per ogni gruppo che abbia il compito di leggere ciascuna scheda e trascrivere la risposta ai quesiti;
- ◆ le schede vanno lette in ordine progressivo e la soluzione dei quesiti richiede la collaborazione di tutti i componenti del gruppo.



Questa è la riproduzione di un dipinto del 1663 che rappresenta Bologna, intitolato: "Bononia mater studiorum " (Bologna madre degli studi).

RIESCI AD INDIVIDUARE LA PIAZZA MAGGIORE?

ORA CERCA LA BASILICA DI SAN PETRONIO.

In questo vecchio dipinto l'aspetto della basilica non è come nella realtà !... Sappiamo però che sicuramente la facciata è orientata a **NORD**.

IN CHE DIREZIONE SARANNO ALLORA LE COLLINE RISPETTO ALLA CITTÀ?.....

ORA CHE HAI SCOPERTO IL **NORD E IL **SUD**, COMPLETA IL DISEGNO CON I QUATTRO PUNTI CARDINALI**

CACCIA AL NOME...

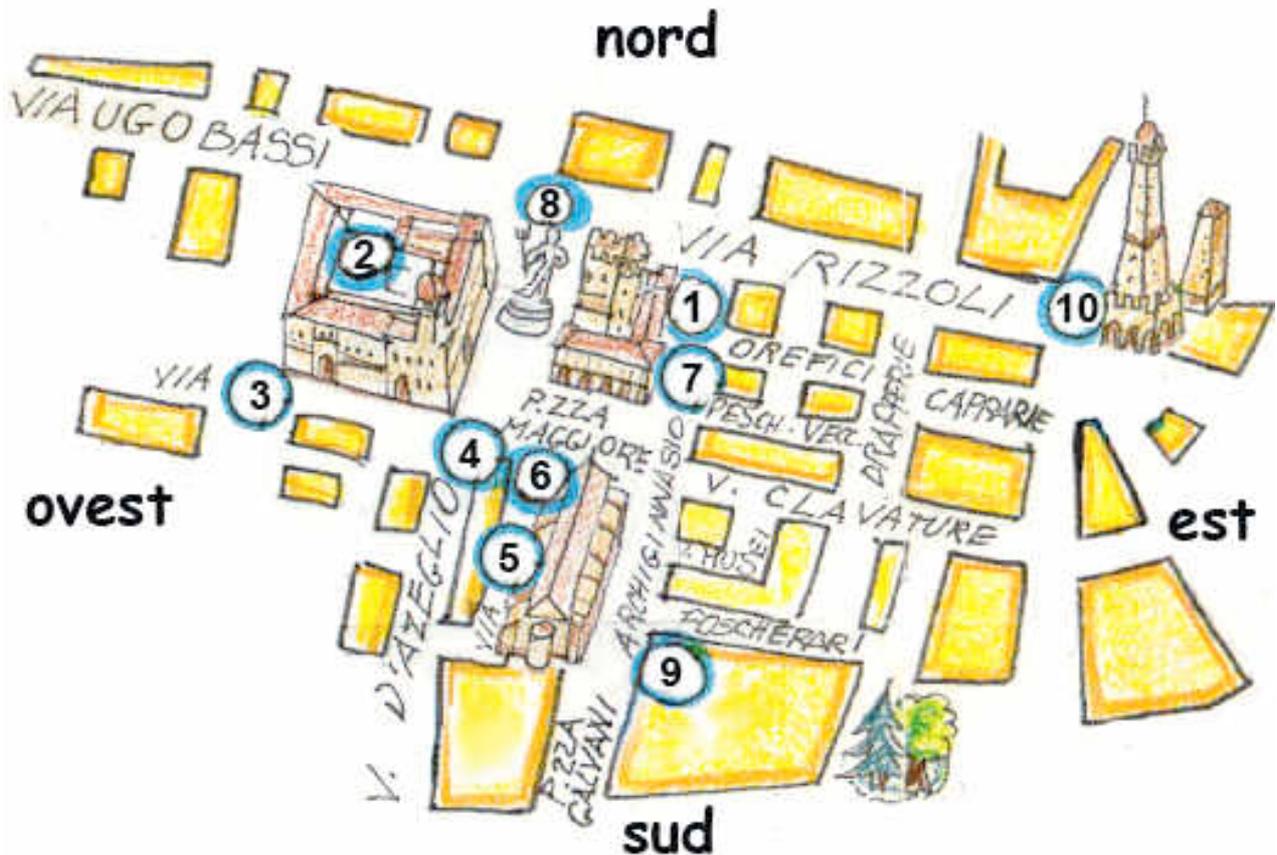
Questi sono edifici che si affacciano sulla Piazza Maggiore e sulla Piazza del Nettuno. SAPRESTI SCRIVERE A FIANCO DI OGNI foto IL NOME CORRISPONDENTE?



Prosegue la CACCIA AL NOME!



ALLASCOPERTA DEI...?



Questa che vedi è la mappa del centro storico di Bologna; in essa sono già stati indicati alcuni nomi di strade e piazze.

Ora **prova** tu, orientandoti con quello che osservi, **a dare il giusto nome alle strade e ai palazzi che nella mappa sono indicati con un numero**

Puoi chiedere aiuto ad amici e passanti!!!

(il segno _ corrisponde a consonante, il segno + corrisponde a vocale)

1. Palazzo del _ + _ + _ _ +'
2. Palazzo _ + _ + _ + _ +
3. Via Quattro _ + _ + _ _ _ +
4. Palazzo dei _ + _ + +
5. Via _ + _ _ + _ _ + _ +
6. Basilica di San _ + _ _ + _ + +
7. Palazzo dei _ + _ _ _ +
8. Fontana del _ + _ _ + _ +
9. Museo _ + _ + _ +
10. Torri + _ + _ + _ _ + e _ + _ + _ + _ _ +

PIAZZA MAGGIORE



Una festa in piazza

La Piazza è il vero "cuore" di Bologna ed ha fatto da sfondo a tutti i maggiori eventi, lieti e tristi, della città.

Vide l'esultanza del popolo per la proclamazione della " Legge del Paradiso" che riscattava i servi della gleba (anno 1256), il trionfo e la caduta dei Bentivoglio, signori di Bologna; fu testimone dell'incoronazione di un imperatore, Carlo V d'Asburgo.

UNA LAPIDIE NASCOSTA SOTTO IL PORTICO DI UN CORTILE INTERNO DEL PALAZZO COMUNALE RICORDA L'AVVENIMENTO, SAI TROVARLA E SCRIVERE QUI DI SEGUITO LA DATA SU DI ESSA RIPORTATA?

(ti suggeriamo un percorso: passa sotto Papa Gregorio XIII e volta subito a destra, avanza fin quasi a sbattere nel muro e ...)

DATA

Nel 1.860 venne chiamata con il nome di un re d'Italia, VITTORIO EMANUELE II, la cui statua stava al centro della piazza.

OSSERVA LA FOTO QUI SOTTO RIPORTATA: É ATTUALE?

SI

NO

(barra con una crocetta il quadretto corrispondente alla risposta esatta)



Fino al 1877 in Piazza Maggiore si teneva il pubblico mercato, come si può vedere da questa immagine

SAN PETRONIO PATRONO DI BOLOGNA



Osserva la facciata della basilica:
DOVE SI TROVA LA STATUA DI SAN PETRONIO CHE SOLITAMENTE VIENE RAFFIGURATO CON LA CITTÀ IN MANO?

.....
.....

Quando l'hai scoperta, rimettila al suo posto, ti diamo una corda per legarla e sollevarla!

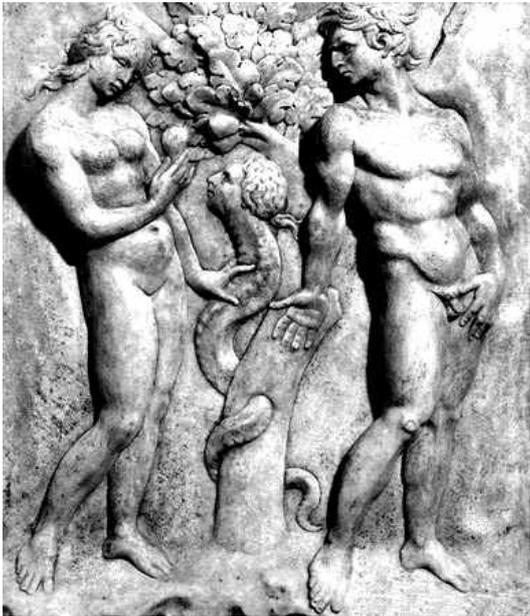


Sia questa scultura che la Madonna con il Bambino posta al suo fianco sono opera dello scultore senese:

Jacopo della.....
(ti diamo un aiuto con il disegno a lato del nome)



Anche le tavolette scolpite ai lati della porta centrale sono dello stesso artista. Prova ad osservarne qualcuna e cerca di intuire **CHE COSA HA VOLUTO RAPPRESENTARE LO SCULTORE.**



a)

.....
.....
.....
.....
.....



b)

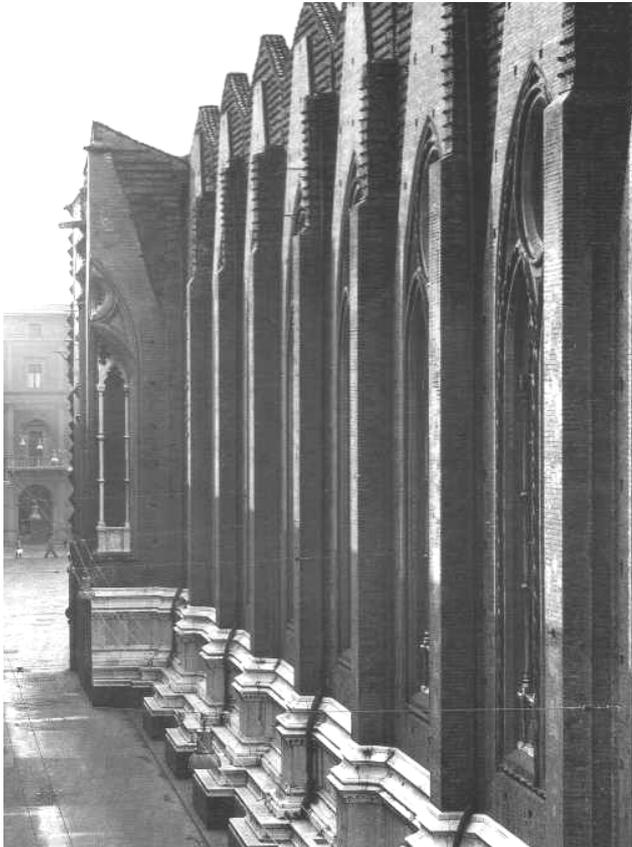
.....
.....
.....
.....
.....

CON QUALI MATERIALI FU COSTRUITA SAN PETRONIO?

(segna la/le risposta/e con una crocetta)

- CEMENTO
- MATTONI
- MARMO
- FERRO
- SASSI
- LEGNO

La chiesa voluta dal Comune e costruita a spese pubbliche, doveva essere ancora più grande e a forma di croce, SCENDENDO LUNGO VIA DELL'ARCHIGINASIO (SUL FIANCO DI SAN PETRONIO) SI GIUNGE ALLA FINE DI UN LATO DI SAN PETRONIO: QUI UN MURO SPORGENTE TI FA PENSARE CHE L'OPERA SIA INCOMPIUTA, PERCHÉ?



.....

.....

.....

.....

Se entri in chiesa e ti rechi al museo avrai la conferma di questo tuo sospetto: un modellino in legno mostra come doveva essere conclusa la chiesa.

Vari motivi, non ultimo gli alti costi, la lasciarono come la vedi ora.



PALAZZO DEI NOTAI



Questo palazzo, che fu per secoli sede dell'Arte o Corporazione dei Notai, nacque per iniziativa di **ROLANDINO ...**

- DE' NOTAI
- DE' ROLANDINI
- DE' PASSEGGERI
- DE' GEREMEI

(barra con una crocetta il quadretto corrispondente alla risposta esatta)

COSA FACEVANO I NOTAI DI UN TEMPO?

- ANNOTAVANO GLI ERRORI GRAMMATICALI DEGLI STUDENTI
- REGISTRAVANO GLI ATTI NOTARILI
- DAVANO NOTIZIA DEGLI SPETTACOLI CHE SI SVOLGEVANO IN PIAZZA MAGGIORE

... E CON CHE COSA SCRIVEVANO?

(vedi stemma sulla facciata)

disegno

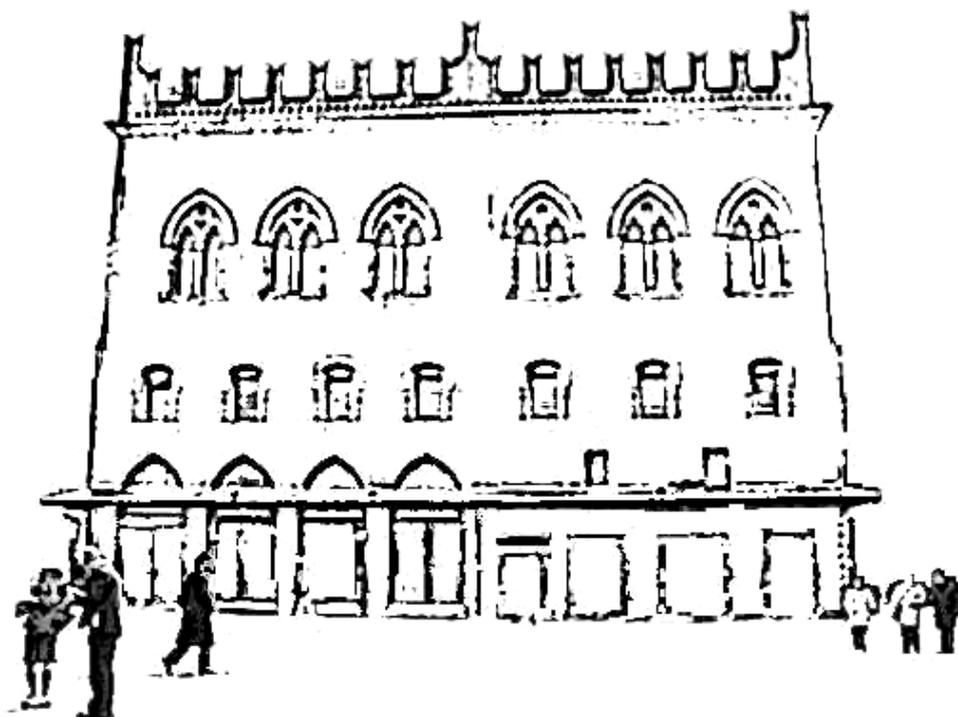
.....

.....

.....

.....

Osserva la facciata del Palazzo dei Notai e il disegno corrispondente riportato qui sopra; traccia sul disegno una linea che lo divide a metà (asse di simmetria).



LE DUE PARTI SONO UGUALI? SI NO

Indica nel disegno le eventuali differenze (almeno due)

.....

.....

.....

.....

PALAZZO COMUNALE DETTO D'ACCURSIO



Questo palazzo nasce verso la fine del 1200 ed è detto Palazzo d'Accursio dal nome di uno dei proprietari delle case preesistenti. Il Comune acquistò altre case vicine e diventò proprietario (di tutto l'isolato). Furono poi demolite tutte queste costruzioni ad eccezione della torre della Casa d'Accursio.

DOV'É NASCOSTA LA TORRE? ...

(la sai scoprire ed indicare nel disegno qui sopra?)

In origine era un grande palazzo porticato verso la Piazza Maggiore, al piano terreno aveva un enorme salone che serviva probabilmente come deposito pubblico di granaglie. Per questo motivo fu soprannominato "Palazzo delle Biade"!

Destinato stabilmente a palazzo pubblico fu la sede degli "Anziani Consoli", un importante magistratura cittadina.

In seguito fu trasformato, per un certo periodo, in fortezza.

Osserva sempre il disegno qui sopra: sembra un castello fortificato, vero!!!

COSA NOTI DI ASSAI DIVERSO RISPETTO A COME TI APPARE OGGI?

.....

.....

.....

.....

La parte del Palazzo Comunale alla destra del portone centrale, sul quale troneggia la statua Gregorio XIII, un papa di origine bolognese ricordato per aver riformato il calendario, dopo un incendio, verso la metà del XV secolo fu ricostruita ad opera dell'architetto Fioravante Fioravanti; qui vi abitarono anche i " cardinali legati ", cioè i rappresentanti del governo pontificio in città. Esso è assai diverso se confrontato all'antico Palazzo delle Biade.

PALAZZO COMUNALE= PALAZZO DELLE BIADE + PALAZZO FIORAVANTI
(dai a ciascuno il suo nome)



Osserva le foto di alcuni particolari del Palazzo Comunale e ... **"AD OGNUNO IL SUO"**



1.....

2.....

3.....

4.....

per ciascuna foto scrivi:
B, se si trova nel Palazzo delle Biade
F, se si trova nel Palazzo Fioravanti

I Senatori bolognesi che amministrarono la città fino al 1.798 si riunivano nel Palazzo dove organizzavano anche sontuose feste e ricevimenti.
Per accedere ai piani superiori del Palazzo Comunale esiste la
“SCALA CORDONATA o DEI CAVALLI”



PERCHÉ SI CHIAMA COSÌ?

.....

.....

.....

QUANTI" SCALINI" LA COMPONGONO?

(fino al 1° piano)

Il Palazzo Comunale è ancor oggi la sede di alcuni organi di governo democratico cittadino: vi si trova l'ufficio del Sindaco, la Sala del Consiglio Comunale e numerosi altri uffici pubblici.



Sala del Consiglio Comunale

INDOVINA CHI È

Il personaggio qui rappresentato è tratto da un famoso dipinto del 1866 che si trova al primo piano del Palazzo Comunale, lungo il grande corridoio (detto manica) raggiungibile dalla "Cordonata".



SAPRESTI DIRE CHI È ?

COSA STUDIAVA?

(barra con una crocetta la risposta esatta)

- MECCANICA**
- INFORMATICA**
- DIRITTO ROMANO**

OSSERVA I LIBRI CHE IL NOSTRO PERSONAGGIO UTILIZZA E DESCRIVILI CON ALCUNI AGGETTIVI

.....

.....

LA SCENA DIPINTA SULLO SFONDO, dietro al nostro personaggio, COSA TI PARE CHE RAPPRESENTI?

.....

.....

IL PALAZZO DEL PODESTÀ



CHI ERA IL PODESTÀ?

(segna con una crocetta la risposta che ritieni esatta)

- L'ABITANTE DEL PODERE AGRICOLO
- UN RAPPRESENTANTE DELLA PUBBLICA AUTORITÀ AL TEMPO DEL COMUNE MEDIEVALE
- UN FAMOSO ATLETA SPECIALIZZATO IN CORSE A PIEDI

Dell'antico edificio sono rimasti la "Torre dell'Arengo" e il voltone sottostante. Ai quattro angoli di questo voltone stanno le statue dei Santi Protettori di Bologna



CURIOSITÀ

Vuoi giocare al "telefono senza fili"? Mettiti in un angolo, sotto una delle statue, con la faccia rivolta al muro; un tuo compagno si mette nello stesso modo, ma all'angolo opposto; ora puoi iniziare la conversazione con l'amico, anche senza gettone telefonico. Provare per credere!

CON QUALE MATERIALE FU COSTRUITO IL PALAZZO DEL PODESTÀ?

(segna con una crocetta la risposta esatta)

- CEMENTO
- MATTONI
- MARMO

Poi il Signore di Bologna, Giovanni Bentivoglio, lo volle abbellire; l'architetto usò una pietra delle nostre colline: **L'ARENARIA** con la quale decorò la facciata e rivestì anche le colonne del portico

Secondo te ...

L'ARENARIA É UN MATERIALE...

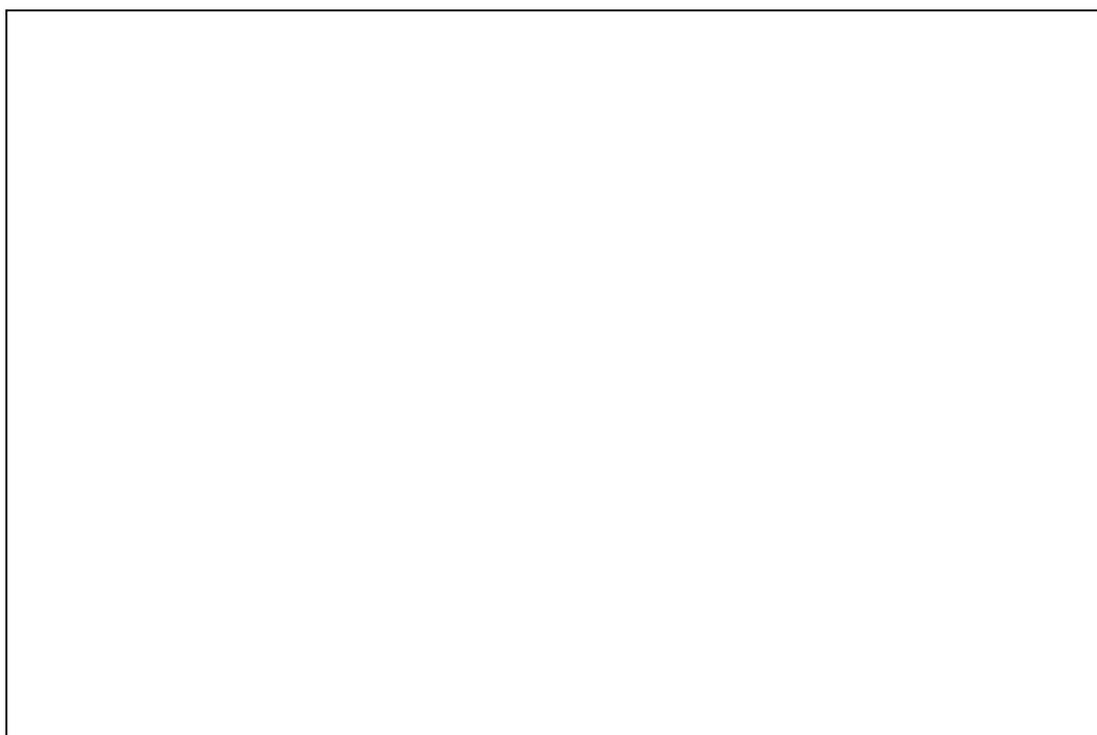
- RESISTENTE
- PREGIATO
- ECONOMICO
- SABBIOSO
- DETERIORABILE
- METALLICO

DODICIMILA TUTTE DIVERSE

QUALE IMMAGINE APPARE CON MAGGIOR FREQUENZA NELLE FORMELLE CHE RIVESTONO LE COLONNE DEL PORTICO?

Ma non esistono solo ORIFI (anagramma) =.....

CERCA QUALCHE IMMAGINE PARTICOLARE E DISEGNALA QUI SOTTO



PALAZZO DI RE ENZO

Sorge alle spalle del Palazzo del Podestà e venne costruito, tra il 1240 e il 1244, per dare altro spazio agli uffici pubblici e fu chiamato "Palatium Novum" (palazzo nuovo) per distinguerlo da quello "Vecchio" del Podestà al quale fu collegato con un doppio porticato. Dopo pochi anni, era il 1249, diventò la prigione di Enzo, il figlio dell'imperatore Federico II, catturato dai bolognesi nella battaglia della Fossalta, vicino a Modena, sostenuta dai Comuni per difendere la loro libertà contro il potere imperiale. Il palazzo conserva ancor oggi il nome del giovane Enzo che per più di 20 anni, visse come ostaggio in questa prigione dorata.



Ai lati della porta d'ingresso del Palazzo di Re Enzo, sono fissati sul muro lapidi e stemmi che testimoniano momenti della storia di Bologna. Per usufruire di questi "documenti storici", ti invitiamo ad osservarne uno e a riprodurlo o scrivere qui sotto che cosa rappresenta.



L'immagine qui sopra riportata mostra come si presentava fino al 1910 la zona in cui sorge il Palazzo di Re Enzo. Lo sai riconoscere nel blocco di caseggiati che lo affiancavano?

QUAL É IL PALAZZO DI RE ENZO?

(barra la casella che ritieni esatta)

1

2

3

PIAZZA DEL NETTUNO

È la continuazione di Piazza Maggiore, fu aperta nel 1566 e prende il nome dalla statua in bronzo che domina la fontana posta al centro della piazza.



PROVA AD OSSERVARE LA STATUA DEL NETTUNO E RISPONDI:

COSA TIENE CON LA MANO DESTRA?

.....

IL PIEDE DESTRO SU COSA POGGIA?

.....

CON QUALI ANIMALI GIOCANO I PUTTI (bambini) AI PIEDI DEL NETTUNO?

.....

CHI SONO LE FIGURE FEMMINILI CHE CAVALCANO I DELFINI?

.....

I bolognesi lo chiamano "**IL GIGANTE**", per le dimensioni che ha, ma....

CHI RAPPRESENTA? (lo puoi intuire dalle risposte che hai dato alle domande precedenti)

.....

PALAZZO DEI BANCHI

Di fronte al Palazzo Comunale, oltre la via dell'Archiginnasio, si trova il Palazzo dei Banchi che prende il nome dalle antiche sedi dei "Banchieri" bolognesi (i cambiatori di valuta), una delle corporazioni più ricche della città, che qui avevano le loro botteghe: Bologna era un tempo sede di notevoli traffici e commerci. La sua costruzione completò la Piazza Maggiore ed è merito dell'architetto Jacopo Barozzi, detto il Vignola che ne ideò la facciata (1565-68) riuscendo a isolare la piazza dal retrostante quartiere brulicante di svariate attività economiche. Il risultato è quello che ancor oggi si vede: una costruzione classica, armoniosa, con gli archi del portico che si susseguono in modo regolare, tranne in corrispondenza delle vie Pescherie Vecchie e Clavature in cui gli archi sono più alti ed invitano ad accedere nella zona del caratteristico mercato.



NELLA FOTO DEL PALAZZO DEI BANCHI QUI SOPRA RIPORTATO INDICA CON UNA FRECCIA A QUALI ARCHI DEL PORTICO CORRISPONDONO LE VIE CHE CONDUCONO AL MERCATO

QUANTI ARCHI CI SONO? N°

QUANTE FINESTRE? N°

Oltre il Palazzo dei Banchi inizia un famoso portico, il Portico del Pavaglione, percorrendo il quale si trova l'ingresso del Museo Archeologico e dell'Archiginnasio. L'Archiginnasio fu costruito nel 1563 per dare una sede centralizzata allo Studio Bolognese (l'antica Università).

COSA C' È OGGI NEL PALAZZO DELL' ARCHIGINNASIO?

(barra con una crocetta le risposte che ritieni esatte)

- L'UNIVERSITÀ'
- IL TEATRO COMUNALE
- UNA FAMOSA BIBLIOTECA
- UN CINEMATOGRAFO
- IL TEATRO ANATOMICO
- UNA SCUOLA MEDIA

Scopri la frase misteriosa

Risolvi i quesiti e trascrivi la prima lettera di ogni risposta nella casella corrispondente.

1	2	3	4	5	6	7		8	9		10	11	12	13	14
---	---	---	---	---	---	---	--	---	---	--	----	----	----	----	----

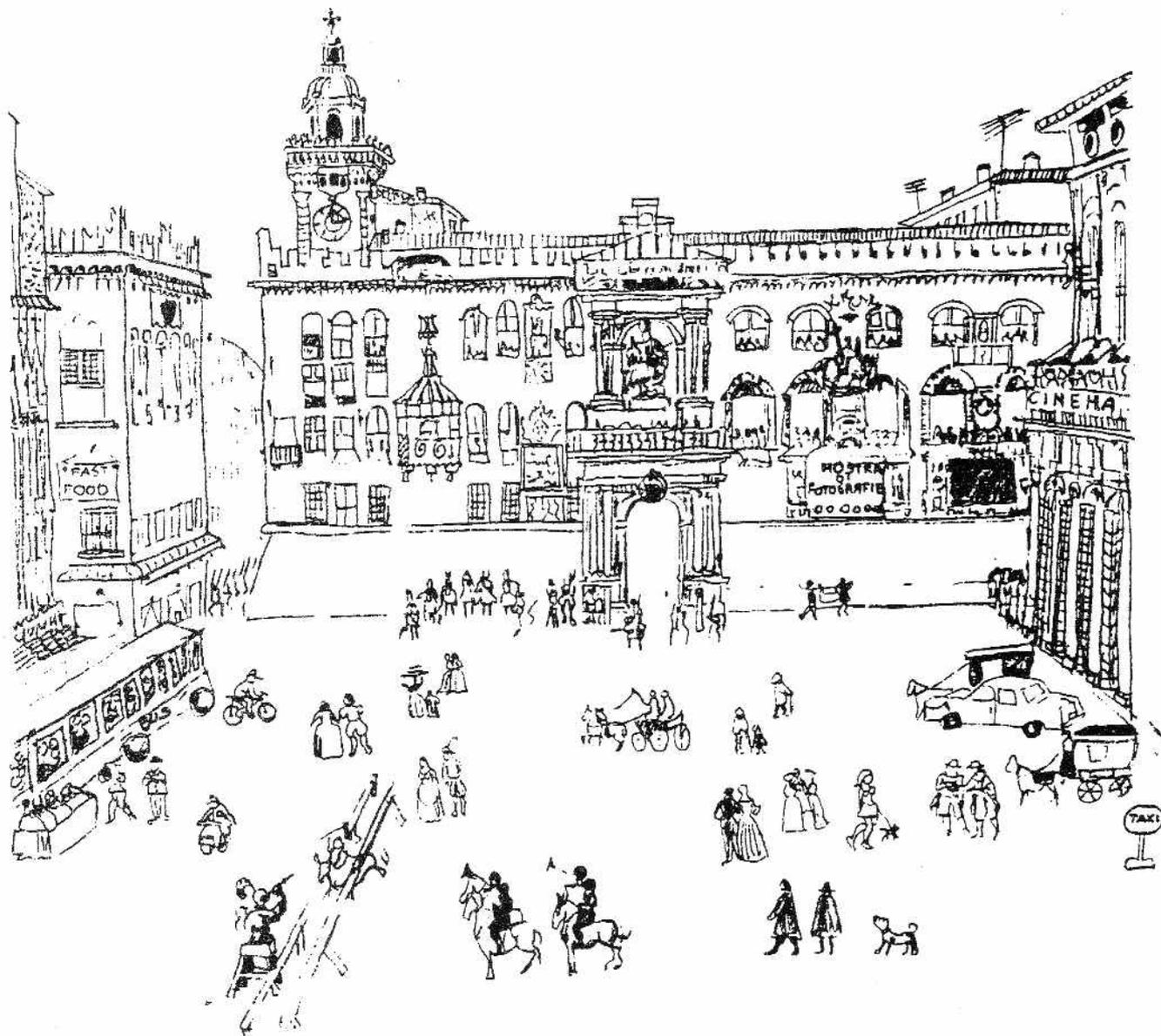
- 1) Un Michelangelo che ha scolpito un'aquila
- 2) Sulla torre del Palazzo Comunale c'è un
- 3) Nome di un santo al quale è dedicata la Basilica sul Colle della Guardia
- 4) Un mestiere e il nome di una via del centro storico
- 5) La torre pendente di Bologna
- 6) Rolandino Dei Passeggeri fondò l'Arte dei
- 7) La torre più alta
- 8) È nello stemma di Bologna
- 9) Antica sede dello Studio Bolognese
- 10) Lo era Balanzone
- 11) L'Ufficio Scambi Scolastici è in via
- 12) Piatto tipico bolognese
- 13) Le costruzioni più alte
- 14) Roccia sabbiosa.....

E PER FINIRE CACCIA ALL'INTRUSO! ...

Siamo in Piazza Maggiore nel 1669, ma ci sono ben 12 intrusi

Sai identificarli?

(segna gli intrusi con una crocetta)



Da tempo l'iniziativa " Settimane di Scambio" fra studenti della scuola dell'obbligo, promossa dal Comune di Bologna, consente alle classi che vi partecipano di meglio conoscere la storia, la cultura della propria città in rapporto alla storia e alla cultura delle altre città italiane e straniere.

Fra i diversi strumenti didattici che hanno favorito un avvicinamento più spontaneo ai monumenti e ai luoghi storici di Bologna, quello più gradito dagli studenti e il più riuscito sul piano della socializzazione tra i giovani e del contatto con la città nel suo complesso, è risultato il GIOCO DI PIAZZA MAGGIORE.

Numerosi studenti hanno trascorso, a conclusione di una settimana di comune osservazione, studio e rielaborazione degli aspetti più caratteristici della storia e cultura bolognese, alcune ore nel cuore della nostra città, impegnati in un esercizio di verifica. Esercizio che ha finito per contagiare anche i passanti; unici esclusi i piccioni, non in grado di suggerire, indicare, orientare ...

Arrivederci in Piazza e... Buon divertimento!

REGOLAMENTO

Il gioco risulterà tanto più efficace se preceduto da un'attenta presentazione dei monumenti di Piazza Maggiore.

Per lo svolgimento del gioco si suggerisce:

- ✓ di suddividere la/le classe/i partecipante/i in gruppi di 5/6 bambini;
- ✓ è consigliabile formare gruppi misti composti da alunni bolognesi e della scuola ospite;
- ✓ ogni gruppo di studenti sarebbe opportuno potesse avvalersi di un adulto;
- ✓ occorre individuare un componente per ogni gruppo che abbia il compito di leggere ciascuna scheda e trascrivere la risposta ai quesiti;
- ✓ le schede vanno lette in ordine progressivo e la soluzione dei quesiti richiede la collaborazione di tutti i componenti del gruppo.

RISPOSTE

SUD

pag 1. SUD

EST

OVEST

NORD

pag 2. Palazzo di Re Enzo, Palazzo del Podestà, Basilica di San Petronio,

pag 3. Palazzo Comunale, Palazzo dei Banchi, Palazzo dei Notai

pag 4. Podestà, Comunale, Quattro Novembre, Notai, Pignattari, San Petronio, Banchi, Nettuno, Civico, Garisenda, Asinelli

pag 5. 23 Febbraio 1530

pag 6. no

pag 7. nella nicchia sopra il portone centrale - Jacopo della Quercia

pag 8. **a)**Antico Testamento (Bibbia): Adamo ed Eva - **b)** Nuovo Testamento (Vangelo): la nascita di Gesù (il Presepe) - mattoni, marmo

pag 9. il braccio laterale è mozzato e il muro incompiuto mostra la sporgenza dei mattoni

pag 10. Rolandino de' Passeggeri - registravano gli atti notarili - penne e calamai

pag 11. no - decorazioni finestre 2° piano, n° finestre 1° piano, archi e finestre sopra i negozi

pag 12. è la torre dell'orologio - manca il portico

pag 13. a sinistra di chi guarda c'è il Palazzo delle Biade, a destra il Palazzo Fioravanti;

F): 1 – 2 B): 3 - 4

pag 14. consentiva di salire a cavallo ai piani superiori senza scendere di sella e di far salire le portantine - la prima cordonata allinea 61 gradini

pag 15. Irnerio - Diritto Romano - antichi, pesanti, ingombranti, polverosi - l'esercito schierato per la battaglia, in lontananza la città di Bologna

pag 16. un rappresentante della pubblica autorità al tempo del comune medievale

pag 17. mattoni - deteriorabile, economico, sabbioso - fiori - viso umano, farfalla, ariete, cane, serpente, aquila, elefante

pag 18. ad es. insegne dei Podestà

pag 19. n° 2

pag 20. tridente, delfino, pesci, sirene - il dio del mare

pag 21. le vie sono in corrispondenza degli archi più alti – n°15 archi e finestre - una famosa biblioteca, il teatro anatomico

pag 22. Buonarroti, Orologio, Luca, Orefici, Garisenda, Notai, Asinelli, Libertas, Archiginnasio, Dottore, Oberdan, Tortellini, Torri, Arenaria = **BOLOGNA LA DOTTA**

pag 23. segnale per posteggio taxi, automobile, insegna cinematografico, insegna mostra fotografica, n° 2 antenne televisive, insegna fast food, bus, ciclista, uomo e donna con abiti moderni, motociclista